

Il percorso si articolerà attraverso incontri seminariali e attività laboratoriali.

La sede delle attività è presso l'Associazione SUD EST DONNE, a Conversano, in Via A. Volta n. 1, c/o Stazione Sud-Est, 1° Piano.

La partecipazione al ciclo di seminari e laboratori è gratuita.



Newsletter del
CENTRO RISORSE DONNE
SUD EST BARESE

Redazione:

Maria Ancona
Angela Candela
Cristina Di Modugno
Giuliana Ingellis
Rosa Liuzzi
Giovanna Magistro
Margherita Manghisi
Pia Murro
Marina Pietroforte
Giulia Sannolla
Annita Simone



Via A. Volta, 1
70014 Conversano (Bari)
Tel/Fax +39 0804950672
Cell. +39 3333796093
www.sudestdonne.it
blog.libero.it/sudestdonna
donesudestbarese@alice.it

I Laboratori LA CITTA' CHE VOGLIAMO

La proposta è quella del cantiere di lavoro aperto alle donne e agli uomini che vogliono sviluppare una nuova idea di città accogliente, accessibile, di qualità, inclusiva, rispettosa delle differenze e delle diverse esigenze. Partendo da una lettura e da un approccio di genere alle politiche di governo delle nostre città, si simuleranno progetti relativi alle politiche urbanistiche, alle politiche sociali, ai tempi e gli orari della città, ai piani del traffico e del commercio, al verde pubblico e al tempo libero, al bilancio di genere. Donne e uomini partecipanti al laboratorio sperimenteranno insieme con un programma politico-amministrativo, quando non è "asessuato" e quando si avvale del contributo di tante risorse, può essere più vicino alle persone in carne e ossa, può essere meno teorico e perfino più sostenibile.

Contenuti:

- ◇ l'approccio di genere al governo delle amministrazioni locali: i "tempi delle città"
- ◇ l'organizzazione degli spazi e della mobilità urbana, verde pubblico e tempo libero
- ◇ la programmazione delle politiche sociali
- ◇ il bilancio di genere

"Se le donne e gli uomini qualunque devono liberarsi, bisogna che imparino a parlare liberamente; non possiamo quindi continuare a lasciare la psicologia dei sessi in mano agli specialisti. Esistono due buone ragioni per cercare di analizzare la nostra paura e la vostra rabbia; primo, perché quella paura e quella rabbia impediscono una vera libertà tra le pareti domestiche; secondo, perché quella paura e quella rabbia possono impedire una vera libertà nel mondo della vita pubblica: possono certamente contribuire a provocare le guerre."

VIRGINIA WOOLF



NEWSLETTER
CENTRO RISORSE DONNE
CONVERSANO

SUD EST

donne



Obiettivi del percorso

Il percorso si propone di promuovere e favorire la partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, economica, politica ed istituzionale della collettività.

Sarà favorita la creazione di ambiti di confronto e di socializzazione ai linguaggi e alle pratiche della politica affinché si possa riflettere sui meccanismi di esclusione e di autoesclusione, comprendere il funzionamento delle istituzioni ed i canali per accedervi.

Saranno fornite conoscenze teoriche e pratiche sui principali aspetti storici, giuridici, politici e culturali delle aree tematiche oggetto del percorso secondo la prospettiva di genere. Inoltre, essendo gli incontri rivolti a donne e uomini, vogliamo immaginare il percorso come una sorta di cantiere al lavoro per sperimentare un nuovo modo di amministrare la cosa pubblica; un luogo in cui, trovando spazio la lettura e l'approccio di genere al governo della cosa pubblica, si possa disegnare una nuova idea della città che vogliamo, a cui entrambi i generi possano concorrere con pari opportunità di impegno e di responsabilità.

In questo numero:

- Libertà è partecipazione... P.1
- Un percorso di sensibilizzazione P.2
- I contenuti del percorso P.3
- I Laboratori P.4

PERCORSO DI FORMAZIONE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE CITTADINE E DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'

In una situazione di generale stagnazione, dove la politica dei partiti esprime ben poca creatività, e ancor minore capacità di disegnare città, percorsi di accesso al lavoro, sistemi di servizi in grado di incidere significativamente sulla qualità della vita delle donne e degli uomini, dei bambini e degli anziani, perché indiretta resta la capacità di rappresentare le esigenze delle famiglie e di tutti i loro componenti è necessario che la politica sia creativa per inventare nuove pratiche, luoghi, situazioni inedite, per mettere al mondo relazioni che possano generare bellezza, qualità e benessere in cui vivere.

A partire dalle nostre città.

Siamo convinte che una lettura di genere delle politiche di governo delle nostre città possa offrire un contributo importante e innovativo per ripensare le politiche urbanistiche, le politiche sociali, i tempi e gli orari delle città, le politiche di formazione e quelle di inclusione, i piani del traffico e del commercio, gli spazi verdi e il tempo libero.

Come dire che anche il rilancio del ruolo dei partiti passa attraverso il contributo che entrambi i generi possono dare alla creatività della politica, alla sua capacità di analisi e di sintesi, alla sfida del governo delle città. E non può non passare attraverso la diversa considerazione che la politica di genere maschile matura nei confronti della politica di genere femminile, per costruire insieme spazi nuovi di condivisione e di impegno sociale, civile e politico.

E' a partire da queste considerazioni, oltre che dalle esigenze dettate dal contesto in oggetto, che nasce l'idea del percorso di sensibilizzazione che Sud Est Donne propone.



“Il destino
imprevisto
del mondo
sta nel
ricominciare
il cammino
per
percorrerlo
con le donne
come
soggetto”

(Carla Lonzi)

1) LA CITTADINANZA ATTIVA

Primo modulo

Il percorso, pur partendo dal contesto storico-politico che ha portato all'affermarsi della soggettività femminile e dalle “conquiste” realizzate, sarà teso a focalizzare un punto debole dei nostri sistemi democratici, ossia la scarsa presenza delle donne nella politica e nelle istituzioni, al fine di individuare le possibili leve di cambiamento.

Contenuti:

- ◇ La cittadinanza tra uguaglianza, differenza e pari opportunità
- ◇ Politica e pari opportunità. Le forme della rappresentanza

2) UNO SGUARDO ALLE ISTITUZIONI

Secondo modulo

Il percorso prevede la trattazione dei sistemi elettorali con un approfondimento relativo alla differenza fra modelli di tipo proporzionale e modelli di tipo maggioritario con cenni e riflessioni sul sistema dei partiti in Italia e la presenza delle donne all'interno di essi; è previsto anche un confronto con donne che abbiano maturato esperienze diverse nei vari ambiti istituzionali.

Si approfondirà il funzionamento degli enti territoriali, a partire dal complesso quadro normativo che emerge dalla riforma del Titolo V della Costituzione, con la trattazione dei principali cambiamenti apportati in materia di competenze amministrative e legislative.

Contenuti:

- ◇ I sistemi elettorali
- ◇ Il sistema dei partiti e la rappresentanza delle donne
- ◇ La riforma del Titolo V della Costituzione e gli Enti Locali
- ◇ L'attività amministrativa
- ◇ La comunicazione istituzionale



3) LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'

Terzo modulo

Il percorso parte dalla considerazione che non esistono politiche destinate esclusivamente alle “pari opportunità”, ma che la finalità di generare pari opportunità per tutti i cittadini, quale che sia il sesso, la religione, la nazionalità, l'età, il sesso, è una finalità trasversale per la qualità delle politiche rivolte a promuovere il benessere, la salute, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la partecipazione attiva e responsabile. In questo contesto si cercherà di capire e approfondire quali sono le cause ostative al processo di promozione dell'empowerment di genere e cosa fare per attuare l'idea del “mainstreaming” ossia l'esigenza che il punto di vista delle donne informi di sé tutte le scelte politiche senza ritagliarsi più uno “spazio specifico”.

Contenuti:

- ◇ La legislazione sulle pari opportunità e le azioni positive
- ◇ Le politiche di P.O. in Europa, in Italia e in Puglia
- ◇ Le politiche di conciliazione nella regione Puglia: strumenti legislativi, azioni, opportunità
- ◇ Il lavoro di cura e il lavoro per il mercato

I Docenti

Marisa FORCINA, Università di Lecce
Maria MANCARELLA, Università di Lecce
Anna Maria CANDELA, Dirigente Regione Puglia
Franca TARULLI, Direttore Area Politiche Sociali Comune di Conversano
Paola MARTINO, Esperta Pari Opportunità
Fiorella PERRONE, ricercatrice Università del Salento
Loretta GARUTI, Esperta Politiche Formative e per l'inserimento lavorativo
Ileana INGLESE, Giornalista e Formatore
Stefania LIVERINI, Esperta Politiche Educative e per la Sicurezza Stradale
Adriana AGRIMI, Coordinamento tecnico ARTI Puglia
Piero D'ARGENTO, Formatore e esperto Politiche Sociali
Giulia SANNOLLA, Sud Est Donne
Maria ANCONA, Sud Est Donne
Catia MURRO, Sud Est Donne
Angela CANDELA, Sud Est Donne

